

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA
COMUNE DI BELMONTE CALABRO

Via M. Bianchi,7 CAP 87033 - Tel.0982/400207 - Fax 0982/400608 - C.F.86000310788
<http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>
PEC: comune.belmontecalabrocs@anutel.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24

DEL 8.MAGGIO.2019

**OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018.
ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto del mese di maggio, alle ore 19.30, i.p., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi recapitati nei modi e termini di legge e regolamento, in sessione ordinaria di prima convocazione. La seduta è pubblica.

Alla discussione del punto all'odg risultano presenti/assenti i seguenti Signori Consiglieri:

N.O RD.	COGNOME E NOME		CARICA	PRES ENTE	ASSE NTE
1	BRUNO	FRANCESCO	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
2	RUNCO	NELSON	<i>Consigliere</i>	X	
3	CARNEVALE	DANIELE	<i>Consigliere</i>	X	
4	CURCIO	FRANCESCA	<i>Consigliere</i>	X	
5	PROVENZANO	LUIGI	<i>Consigliere</i>	X	
6	BRUSCO	GIULIO	<i>Consigliere</i>	X	
7	ARLIA	GIOVANNI	<i>Consigliere</i>	X	
8	STANCATO	RAFFAELE	<i>Consigliere</i>	X	
9	PELLEGRINO	GIANCARLO	<i>Consigliere</i>	X	
10	SURIANO	OLINDA	<i>Consigliere</i>	X	
11	FURGIUELE	ALESSIO	<i>Consigliere</i>		X

Risultano giustificati i consiglieri:-----

CONSIGLIERI ASSEGNATI	CONSIGLIERI IN CARICA	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
11	11	10	01

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Francesco Bruno.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Fedele Vena

Si da atto che entra in aula il Consigliere Stancato.

Il Sindaco illustra il punto evidenziando che ha riassunto l'andamento gestionale nella relazione dove sono contenuti i dati salienti che sono i seguenti: l'esercizio si è chiuso con una anticipazione di tesoreria non restituita di circa 300.000,00 euro la cui causa maggiore è dovuta a pagamenti per non incorrere in sanzioni maggiorative del dovuto. A fronte di questa esposizione esistono, al netto dei mancati incassi tributari, entrate certe (anticipate) da enti pubblici ed in particolare. Ministero lavoro € 110.000,00; Ministero Giustizia € 35.000,00; San Pietro in Amantea rateizzazione somme segretario comunale; Longobardi PIAR; Amantea Fondo non autosufficienza 2013 (€ 18.000,00); Lago vendita bosco. Nell'insieme queste somme formano un importo che è uguale, all'anticipazione non restituita.

La consigliera Suriano chiede se sulle somme di anticipazione vengono pagati gli interessi.

Il Sindaco replica dicendo che sulle anticipazioni l'ente paga interessi, ma aggiunge che gli oneri si riducono a poche migliaia di euro per via della preventiva utilizzazione dei fondi a specifica destinazione, così come previsto dal TUEL.

La consigliera Suriano: l'anticipazione non restituita rappresenta una questione seria. anche le entrate elencate dal sindaco meritano attenzione. Così come attenzione meritano alcune spese come la realizzazione dello svincolo, peraltro non ancora finito a cui ora si aggiunge la realizzazione delle rotatorie nei confronti delle quali esprime forti perplessità, ché anzi non è proprio d'accordo.

L'Ass. Provenzano: sulle rotatorie trattasi di intervento su asse viario di proprietà dell'ANAS, dove l'Amministrazione si è fatta carico di proporre la realizzazione delle rotatorie a tutela della sicurezza del traffico e delle persone. Questo sistema di viabilità è utilizzato dappertutto come forma di prevenzione. I Comuni possono attingere a finanziamenti ANAS la quale mette a disposizione delle somme disponibili. Chiede ai Comuni solo di avere presentato la proposta con la progettazione. Il progetto è l'unico onere che si deve accollare il Comune.

La Consigliera Suriano ciò che dice l'ass. Provenzano va bene, ma solo se si trattasse di opere nuove. L'ente infatti va ad accollarsi nuove maggiori spese. Le rotatorie occorrono perchè in precedenza le opere sono state fatte male. Per ultimo lo svincolo le cui opere non sono ancora finite. Perché? Ora si aggiunge o sovrappone, la rotatoria. E', allora, ragionevole pensare che non si concludono i lavori in vista della rotatoria. Ma non bisogna collegare le due cose: non si chiudono i primi lavori in vista dei nuovi.

L'Ass. Provenzano: non si può dire che, solo perché 20 anni fa è stato fatto uno svincolo, ora non si deve intervenire più. L'Amministrazione ha ragionato e ragiona in termini di tutela della sicurezza. Anche se lo svincolo fosse stato aperto avrebbe chiesto lo stesso l'intervento per la realizzazione della rotatoria. Ieri lo svincolo scelta giusta. Oggi preferisce parlare di rotatoria.

Consigliera Suriano: nel merito del rendiconto ha doverosamente analizzato la relazione. Ebbene il primo rilievo riguarda i dati che mancano di elementi importanti. Facendo riferimento alla pagina 42 si nota che ci sono i numeri ma mancano i criteri giustificativi per poterli mettere nel loro ammontare. In numeri in sé non spiegano.

Il Sindaco chiama a dare delucidazioni il responsabile dell'Ufficio finanziario presente.

Il dr. Martire: i dati della relazione per come letti sono presi in automatico dal programma che fornisce la casa. I criteri (che il programma applica) sono quelli del TUEL e del Decreto sulla contabilità armonizzata.

La Consigliera Suriano: ma il criterio giustifica la scelta.

Dr. Martire: il rendiconto contiene dati oggettivi di entrata e spesa. I criteri applicati sono quelli di legge. Le scelte, e dunque i criteri, sono contenuti negli atti gestionali.

La consigliera Suriano rivolgendosi al dr. Martire conferma che mancano i criteri di valutazione. La Consigliera continua analizzando la relazione ed evidenzia che (pagine 45 e segg.) vi sono dei parametri di criticità per i quali è evidente l'impossibilità di

spendere. Per l'anticipazione poi, non vengono indicate le percentuali di incidenza sulle entrate e le spese. Chiede, al riguardo, chiarimenti al responsabile del servizio finanziario.

L'ass. Provenzano interviene per dire che gli interventi devono essere congrui e precisi, non trasformarsi in una sorta di interrogatorio al responsabile il quale è stato disponibile a dare le spiegazioni durante questi giorni.

La consigliera Suriano: al consigliere è demandato il dovere di esprimere un voto sulla proposte e il voto deve essere consapevole. Ed anche documentato. E non ci sono limiti al riguardo. Anzi richiama l'assenza di un regolamento di contabilità aggiornato che dia regole certe in relazione alla nuova normativa, il che è una grave inadempienza. I consiglieri sono tenuti (devono) sapere cosa ci sia dentro un bilancio, in una proposta così complessa. Per ciò che la riguarda il discorso finisce qui. Ma voterà contro perché ritiene il conto in esame falso per cui è necessario che vada trasmesso alla corte dei conti. Consegna al Segretario Comunale una nota sulle irregolarità riscontrate e ne chiede l'inserimento nel verbale.

Il Consigliere Pellegrino: si alza e si allontana dall'aula per protesta, dicendo che il consiglio se lo faccia la maggioranza come vuole.

Il Sindaco: capisce l'irascibilità del momento. Ma è necessario conservare una certa calma. Ed essere consequenziali. Non gli pare un buon metodo quello di intervenire trasformando un intervento che dovrebbe essere politico in una forma di interrogatorio per come giustamente detto dall'ass. Provenzano. Ci si documenta per la parte politica: entrate, spese, risultato, deficitarietà, debiti eventualmente non pagati. questioni legali irrisolte. Su questi temi il confronto deve basarsi. Gli aspetti strettamente tecnici vanno chiariti nella sede opportuna. E non si deve aspettare la seduta per aggredire il responsabile del servizio, il quale avrebbe potuto e certamente avrà modo di dare tutte le spiegazioni del mondo. Anzi se ne fa richiesta proprio per evitare equivoci e malintesi. D'altra parte i responsabili si assumono le responsabilità gestionali che gli sono proprie. Si sta discutendo di rendiconto, non di

programmazione, un momento in cui i procedimenti ormai si sono consumati e di cui la dirigenza si assume ogni responsabilità. La parte politica ha solo l'onere di giustificare e la giustificazione è che c'è voluto un grande sforzo per mantenere in equilibrio i conti. Nonostante ci sia, anche con motivazioni poco plausibili, chi non paga le tasse ed i tributi comunali legittimamente richiesti per servizi resi.

Consigliera Suriano: ci sono situazioni eclatanti di mancato pagamento che andrebbero affrontate con un metro più incisivo rispetto ad altre (cita ad esempio il VAB).

Il Sindaco: C'è stato un andazzo politico che deve essere compreso. Non è giudice di chi ha operato nel passato. Questo, però, significa che ci sono eredità trovate che si portano addosso. Nonostante le mancate entrate c'è equilibrio. Ed a fronte dei pagamenti dei servizi già fatti, ci sono le entrate che costituiscono una sorta di salvadanaio per chi verrà dopo. Necessario fare gli atti per chi non paga. D'altra parte ci sarà sempre una norma che prevede abbuoni per chi non paga. Vedere la rottamazione delle cartelle sotto i mille euro, con il governo che fa la norma ma non dà nulla ai comuni per ciò che essi perdono.

La Consigliera Suriano a proposito dei crediti sotto i mille euro chiede se ne è stato tenuto conto.

Il dr. Martire: la comunicazione è arrivata il 2 maggio. Non si aveva perciò contezza precisa dell'impatto. Da una valutazione sommaria, tenuto conto dei dati generali, potrebbe verificarsi un miglioramento dei risultati finali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi dei consiglieri;

Viste le disposizioni previste dagli artt. 227 - 228 - 229 - 230 - del D. Lgs 267/00, relativi alla formazione del conto del bilancio, del conto del Patrimonio e del conto economico;

Richiamati:

- Il D. Lgs 118/2011 e ss.mm. e ii. per ciò che

attiene al nuovo ordinamento contabile;

- La deliberazione n. 40 del 29.12.2015 e i provvedimenti ministeriali successivi, con i quali si è reso possibile rinviare, :
 - l'adozione del piano dei conti integrato;
 - l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
 - l'adozione del bilancio consolidato;

Dato atto che:

- a seguito di precisa richiesta di parere da parte dell'ANCI, l'ARCONET ha disposto che il rinvio della contabilità economico patrimoniale si applica anche all'esercizio **2018**;
- il tesoriere del Comune, la Banca Monte Paschi Siena, Agenzia di Campora San Giovanni, ha reso, per quanto di competenza, il conto della gestione relativo all'esercizio finanziario **2017**;
- con delibera di Giunta Comunale si è provveduto, con ad accertare i residui attivi e passivi al **31.12.2018**;
- (il revisore dei conti ha redatto la relazione evidenziando i punti previsti dal D. Lgs 267/2000 e dalle decisioni in materia della Corte dei Conti;
- la Giunta Comunale ha approvato la relazione illustrativa prevista dall'art. 151, comma 6 del D. Lgs 267/2000;
- è stato preso atto, per l'esercizio **2018**, della permanenza degli equilibri di bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 TUEL
- il rapporto con il tesoriere è stato regolato da convenzione;
- il bilancio di previsione dell'esercizio **2018** è stato formalmente approvato e diventato esecutivo;
- il conto consuntivo dell'esercizio **2017** è stato approvato in anticipo ed è diventato esecutivo;
- i dati del bilancio **2018** sono stati riportati nel conto in esame;
- è stato redatto il certificato sui parametri di deficitarietà e l'Ente non risulta strutturalmente deficitario;
- il conto del tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili dell'ente;

- nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- il conto di gestione dei carichi e dei versamenti relativi all'esercizio 2018 degli agenti della riscossione sono stati resi;
- per ciò che attiene al conto del patrimonio le risultanze risultano aggiornate e si compendiano nel riassunto del rendiconto generale del patrimonio;
- nel conto in esame sono state riportate le variazioni intervenute;
- gli oneri di urbanizzazione e le altre entrate del comune sono state rimosse sulla base di formali atti;

Visto il rendiconto del Bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2018 e della procedura di accertamento dei residui attivi e passivi;

Visti i conto degli agenti contabili interni anno 2018 ed acclaratane la regolarità;

Viste le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs 267/00 relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

Rilevato che l'organo preposto alla revisione economica-finanziaria ha provveduto, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, alla verifica della corrispondenza del conto consuntivo agli atti esistenti;

Visti gli atti allegati al conto;

Ritenuti gli stessi validi e sufficienti per la loro approvazione;

Ritenuta infine la regolarità della gestione da cui risulta che ad ogni entrata corrisponde una reversale ed un titolo di acquisizione e ad ogni spesa un mandato di pagamento con a monte un titolo giustificativo;

Preso infine atto delle disposizioni di cui al d. lgs 23 giugno 2011 n. 118; e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisiti i pareri di legge;

Su nove consiglieri presenti e votanti, con n. 8 voti favorevoli e n. 1 contrario (Cons. Suriano), resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende richiamata ed approvata;
2. Di approvare la relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2018;
3. Di approvare, per come in effetti approva, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 del comune di Belmonte Calabro in tutti i contenuti, dai quali emergono i quadri riassuntivi della gestione finanziaria ed il risultato finale e complessivo della stessa, con le seguenti risultanze finali:

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa (1-1-2018)			0,00
Riscossioni	781.378,13	3.493.546,51	4.274.924,64
Pagamenti	960.583,41	3.314.341,23	4.274.924,64
Saldo di cassa (31-12-2018)			0,00
Residui attivi	3.788.438,92	1.347.185,95	5.135.624,87
Residui passivi	1.442.800,94	1.565.411,24	3.008.212,18
Risultato di amministrazione a 31.12.2018			<u>2.127.412,69</u>

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2018	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2018 €	921.325,08
Fondo anticipazione liquidità d.l.35 e succ.....€	1.110.452,40
Altri fondi e accantonamenti al 31.12.2018.....€	0,00
Totale parte accantonata.....€	2.031.777,48
Parte vincolata:	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui €	0,00
Totale parte vincolata.....€	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE.....€	<u>95.635,21</u>

3. Di dare atto che:

a. è stato rinviato al 2019:

- l'adozione del piano dei conti integrato;
- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- l'adozione del bilancio consolidato;

b. la procedura di accertamento dei residui attivi

e passivi, è stata effettuata in conformità al D. Lgs 267/00, con delibera della Giunta Comunale;

c. Sono stati resi per come in premessa i conti degli agenti contabili;

4. Di dare atto, pertanto, che con l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2018 sono contestualmente approvati:

a. I risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di accertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del Bilancio 2018;

b. I conti degli agenti contabili interni per l'esercizio 2018;

5. Di dare atto, altresì che:

a. dall'esame del conto e della relazione del revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere;

b. la parte disponibile dell'avanzo di Amministrazione esercizio finanziario 2018, approvato con la presente deliberazione, è pari ad € 95.635,21

6. Di dare infine atto che:

A. Non vi sono da regolarizzare pagamenti per azioni esecutive in essere al 31.12.2018;

B. Nel corso dell'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio di cui occorre tenere conto ai fini dell'approvazione del conto;

C. Dai parametri di deficitarietà l'ente non è strutturalmente deficitario;

7. Di disporre che per il rendiconto e gli atti allegati vengano disposte le pubblicazioni di legge e di regolamento

Il Consiglio Comunale

Su proposta del Sindaco;

Su nove consiglieri presenti e votanti, con n. 8 voti favorevoli e n. 1 contrario (Cons. Suriano), resi per alzata di mano;

Delibera

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

P A R E R I

**OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018.
ESAME ED APPROVAZIONE.**

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA
(art. 49, co. 1° del D. Lgs.
18/8/2000, n. 267)

☒ Favorevole
☐ Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE

Martore

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE
(art. 49, co. 1° del D. Lgs.
18/8/2000, n. 267)

☒ Favorevole
☐ Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE

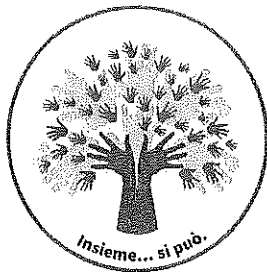
(dr. Nicola Martore)

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA
(art. 49, co. 1° D. Lgs. n. 267/2000)

VISTO: Si attesta la
copertura finanziaria
della spesa di _____
con imputazione della stessa
sul seguente intervento di
bilancio _____ cap.

Belmonte Calabro addì _____

Il Responsabile del Servizio



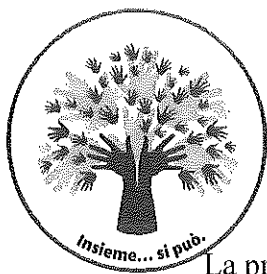
Oggetto: riscontro irregolarità contabili rendiconto esercizio finanziario 2018.

Nel bilancio consegnato si riscontrano gravi irregolarità contabili e gravi anomalie gestionali :

- a) nei residui passivi si riscontra la conservazione e l'impegno di somme per indennità di fine mandato (ma non aveva rinunciato il sindaco ?) mentre tali somme dovrebbero apparire nei fondi accantonati
- b) non è stato costituito un fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, **tuttavia si riscontrano tanti incarichi legali per contenziosi in essere!!!!** Chiediamo pertanto che venga effettuata una ricognizione del contenzioso esistente 31/12 e calcolata una passività potenziale probabile da accantonare.
- c) non capiamo perché e come mai non compare l'accantonamento del salario accessorio e dei premi di risultato non contrattualizzati !!!
- d) riteniamo di assoluta gravità la mancanza dell'inventario aggiornato al 31-12-2018 o meglio consideriamo grave la mancanza di un inventario ...anche non aggiornato!!
- e) segnaliamo al consiglio, agli uffici ed al revisore la violazione di norma finalizzata a garantire la regolarità della gestione ossia la violazione del principio dell'integrità di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 – punto 4 – con riferimento alla mancata contabilizzazione dei versamenti operati dal concessionario al lordo dell'aggio ad esso dovuto!!!!

Infine evidenziamo irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico – finanziari dell'Ente, a cui noi teniamo al di là di quanto qualcuno possa pensare e dire, segnali preoccupanti sono a. il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2018;

- il generale squilibrio della gestione di competenza;
 - gli errati risultati della gestione finanziaria, riferita agli esercizi 2013 e 2014;
 - i flussi di cassa di parte corrente;
 - la critica situazione di liquidità;
 - l'errata determinazione (sottostima) del FCDE al 31/12/2018
 - la mancata costituzione di accantonamenti per contenziosi e per fondi spese e rischi futuri;
 - l'assenza di attività di accertamento nel recupero dell'evasione tributaria;
 - la scarsa monetizzazione, nel 2018, delle partite residuali iniziali proprie;
 - la criticità determinata dall'alto rapporto percentuale tra costo del personale 2018
 - le entrate correnti del medesimo esercizio a comprovare la rigidità del bilancio;
 - errata conservazioni dei residui attivi prescritti o addirittura da annullare in ragione dello stralcio di cui al D.L. 119/2018
 - l'inattendibilità del conto del patrimonio 2018;
- Inoltre, **cosa grave**, il riaccertamento straordinario dei residui non è avvenuto secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 poiché sono state riportate obbligazioni non perfezionate ed accertati crediti non certi e liquidi.



Gruppo Consiliare "*Insieme... si può.*"

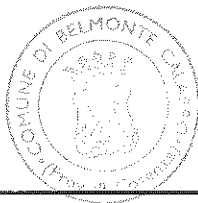
Comune di BELMONTE CALABRO

La presente costituisce parte integrante del verbale, relativo all'oggetto del punto all'o.d.g di riferimento, della seduta consiliare del 08-05-2019 .

08/05/2019

FSR I Consiglieri di Minoranza
Giancarlo Pellegrino
Olinda Suriano
Alessio Furgiuele

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.
IL SEGRETARIO COMUNALE
VENA



IL SINDACO - PRESIDENTE
(Dott. Francesco BRUNO)

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n. 24 del 8/05/2019

☒ È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 11/05/2019 al 26/05/2019.. (art.124-D.Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

☒ Il giorno 28/05/2019 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);

☐ Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);

☐ L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.

☐ Viene pubblicata sul sito internet <http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/>

IL SEGRETARIO COMUNALE

